

AZIENDA CASA EMILIA ROMAGNA
della Provincia di Modena

ORDINANAZA PRESIDENZIALE

PROCEDURA DI GARA AI SENSI DELL'ART. 60 DEL D.LGS. 50/2016 PER L'AFFIDAMENTO DELL'APPALTO DI ACCORDO QUADRO PER I SERVIZI DI INGEGNERIA ED ARCHITETTURA E PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO, DI RIDUZIONE DEL RISCHIO SISMICO, ED ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE NEGLI SPAZI CONDOMINIALI, DEGLI EDIFICI IN GESTIONE AD ACER MODENA, DA REALIZZARSI NELL'AMBITO DEL COSI' DETTO SUPERBONUS 110% MEDIANTE SCONTO DEL CORRISPETTIVO AI SENSI DELL'ART. 121 C. 1 LETTERA A) DELLA LEGGE 17.07.2020 N. 77 E SS.MM.II. NONCHE' EVENTUALMENTE RICORRENDO ANCHE AD ALTRI BONUS FISCALI – INTERVENTI CONDOTTI CON APPLICAZIONE DEI CRITERI AMBIENTALI MINIMI DI CUI AL DECRETO DEL MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE IN DATA 11.10.2017 (G.U. N. 259 DEL 06.11.2017)

SOSPENSIONE DEL TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

(ai sensi dell'art. 79 comma 3 del D.Lgs. 50/2016)

PREMESSO:

CHE con Deliberazione di Consiglio di Amm.ne n. 118 del 20.12.2021 è stato approvato il progetto di Accordo Quadro in oggetto, nonché le modalità di indizione della relativa gara di appalto;

CHE in data 29.12.2021 l'avviso relativo al bando di gara è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea – serie S avviso n. 2021/S253-672035;

CHE in data 31.12.2021 il bando di gara è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – V Serie Speciale – Contratti Pubblici n. 151;

CHE il termine per la presentazione delle offerte è stato fissato nelle ore 12:00 del 15.02.2022;

CONSIDERATO:

CHE dalle pochissime richieste di chiarimento pervenute è possibile desumere da parte degli Operatori Economici scarso interesse dovuto all'attuale congiuntura dei seguenti fenomeni:

- carente disponibilità di materiali, attrezzature, e mano d'opera;
- lievitazione dei prezzi di materiali, attrezzature, ed anche di mano d'opera;
- difficoltà di accesso a fonti finanziarie per la conduzione degli interventi;

- difficoltà nella cessione dei crediti maturati a seguito degli effetti del “decreto anti frodi” e del “decreto sostegni ter”; e tempi di liquidazione dei crediti ceduti sfasati di diversi mesi;

- difficoltà nel reperimento delle occorrenti coperture assicurative e fidejussorie in conseguenza delle chiusure di mercato sopra elencate;

CHE successivamente alla pubblicazione della gara di appalto predetta sia la Legge di Bilancio 2022, che i sopra citati “decreto anti frodi” e “decreto sostegni ter” hanno introdotto modifiche alla disciplina specifica del Superbonus 110%, per cui si rende necessaria la revisione della documentazione di gara;

CHE in particolare l’introduzione del comma 8-ter all’art. 119 del D.L. 34/2020 ha previsto il termine al 31 dicembre 2025 per gli interventi nei crateri sismici dei fabbricati oggetto di contributo di ricostruzione; per cui, al fine di potere sfruttare a pieno questa possibilità, occorre rimodulare la composizione degli stralci dei fabbricati e la priorità di esecuzione degli stessi nelle fasi 1 e 2;

CHE fonti giornalistiche danno come imminenti nuove modifiche alla normativa sul superbonus 110% inerenti sia la possibilità di cessioni successive del credito, ma anche i prezziari di riferimento, ed i massimali relativi; per cui ciò potrà essere incidente sull’assetto operativo ed economico oggi prefigurato dalla gara di appalto;

CHE in data 01.02.2022 è entrata in vigore la Legge 23 dicembre 2021, n. 238 “Disposizioni per l’adempimento degli obblighi derivanti dall’appartenenza dell’Italia all’Unione europea – Legge europea 2019-2020”, c.d. “legge europea”; che apporta modifiche al Codice dei Contratti pubblici (D.Lgs. 50/2016) nelle materie: dei soggetti a cui possono essere affidati servizi di ingegneria ed architettura, nonché dei requisiti di qualificazione degli stessi; dei requisiti di ordine generale e dei motivi di esclusione dalle gare di appalto; della disciplina del subappalto; dei termini di contabilizzazione degli stati di avanzamento e di emissione delle relative fatturazioni; per cui si rende necessaria la revisione della documentazione di gara;

CHE nella revisione della documentazione di gara si ravvede l’opportunità di semplificare la procedura al fine di rendere maggiormente appetibile la partecipazione per gli Operatori Economici andando ad alleggerire le seguenti prescrizioni:

- riduzione dell’obbligo di esecuzione al 70% dei fabbricati di fase 1 dello stralcio aggiudicato, con facoltà di esecuzione integrale a scelta dell’Operatore Economico;

- eliminazione dell’obbligo di assorbimento fra i fabbricati di esecuzione obbligatoria dei fabbricati di eventuali stralci non aggiudicati;

- obbligo di esecuzione per i fabbricati di fase 2 limitatamente a quelli che potranno usufruire del termine al 31.12.2025;

- obbligo di esecuzione di tutti i fabbricati di fase 1 e di fase 2, esclusi quelli con termine 31.12.2025, qualora siano estesi i termini di esecuzione del 30.06.2023 e 31.12.2023 di almeno 12 mesi;

- facoltà della Stazione Appaltante di fare eseguire interventi oltre il termine per usufruire della detrazione al 110%, con detrazioni inferiori ed integrazione da parte della Stazione Appaltante stessa;

- riduzione dell’ambito operativo della polizza postuma decennale al solo cappotto termico;

- riduzione della fidejussione a garanzia della rata di saldo al 10% dell'importo complessivo dei lavori;
- riduzione della durata della garanzia provvisoria ai primi 12 mesi, con facoltà qualora i contratti non siano ancora tutti giunti alla stipula di nuova emissione per i contratti mancanti;
- requisiti di qualificazione per i soggetti incaricati delle asseverazioni di conformità in relazione a progetti svolti e cantieri avviati relativi al superbonus, anziché al raggiungimento di almeno il primo stato avanzamento;
- esplicitazione dell'ordine di grandezza dei costi che l'appaltatore sarà chiamato a rimborsare alla Stazione Appaltante in relazione alle attività svolte internamente alla stessa;
- esplicitazione dell'ordine di grandezza dei costi che saranno esternalizzati dalla stazione appaltante e per i quali l'appaltatore avrà la facoltà, ma non l'obbligo, di acquistarne il credito;

DISPONE:

DI sospendere i termini per la partecipazione alla procedura di gara e di rimandare a successivo atto, la fissazione dei nuovi termini per la presentazione delle offerte;

DI dare mandato agli Uffici per la revisione della documentazione progettuale e di gara come sopra delineato e come derivante dai provvedimenti normativi in corso di promulgazione;

DI sottoporre la presente al Consiglio di Amministrazione per la ratifica.

IL DIRETTORE

Ferruccio Masetti



IL PRESIDENTE

Andrea Casagrande

